

A Journey Through Art & Music

Un viaggio che attraversa arte e musica

London has always attracted artists of all sorts. Its liveliness, exhibitions, events, street artists and its museums create around the artistic and cultural movement an energy that few other cities in the world can unleash.

We had the pleasure to meet Leonardo Frigo, one of the most interesting emerging artists on the London cultural scene. He successfully combines three different languages: painting, writing and music. The young artist has been chosen by the famous Italian art critic Vittorio Sgarbi to exhibit at Palazzo Falier in Venice, in the exhibition "Spoleto Arte meets Venice" alongside the likes of Dario Fo, Pierpaolo Pasolini and other great artists of the contemporary artistic movement. Leonardo also had the opportunity to exhibit outside the Italian borders in London and France - where he exhibited his instruments alongside the master V. Van Gogh - and in Korea.

How did the idea of painting musical instruments come about?

Since I was a child I grew up in an artistic environment. My family consists of many artists. The person who influenced me most was my maternal grandmother who was a painter and sculptor. I started painting with black drawing ink at the age of 12. I was immediately fascinated by the intense black colour and the elegance of this material. I have always liked to paint with drawing ink as this mean allows you to draw all those tiny details.

When I was around 16 I began to blend my greatest passions: art and music. So that year I decided to remove the original paint from my violin and dedicate to it a painted story. From that very violin I started searching for stories and biographies I could illustrate on musical instruments. I haven't stopped since and I have now been painting musical instruments for about 10 years.

The violin has always been present in my life, I remember very well the first time I saw one in real life. I was six years old and I was immediately fascinated by its shape and its sound so much so that soon after I started learning how to play it.

Despite your young age, you have already managed to exhibit your work on several occasions. Which of these exhibitions has had the most significant impact on your career?

One of the most significant exhibitions is certainly the one



Leonardo Frigo

Londra attira da sempre artisti di ogni sorta. La sua vivacità, le esposizioni, gli eventi, gli artisti di strada e i suoi musei creano attorno al movimento artistico e culturale un'energia che poche altre città al mondo riescono a sprigionare.

Abbiamo avuto il piacere di intervistare uno degli artisti emergenti più interessanti all'interno del panorama culturale londinese, Leonardo Frigo, un artista capace di coniugare tre linguaggi diversi tra loro come la pittura, la scrittura e la musica. Il giovane artista è stato scelto dal famoso critico d'arte italiano Vittorio Sgarbi per esporre a Palazzo Falier a Venezia, nella mostra "Spoleto Arte incontra Venezia" al fianco di artisti del calibro di Dario Fo, Pierpaolo Pasolini e altri grandi del movimento artistico contemporaneo; inoltre ha avuto modo di esporre al di fuori dei confini italiani con mostre a Londra, in Francia - dove ha esposto i propri strumenti al fianco del maestro V. Van Gogh - e in Corea.

Com'è nata l'idea di dipingere degli strumenti musicali?

Fin da bambino sono cresciuto in un ambiente artistico. La mia famiglia è composta da molti artisti, la persona che mi ha influenzato maggiormente nell'ambito artistico è mia nonna materna, pittrice e scultrice. Ho iniziato a dipingere con china nera a 12 anni. Mi ha subito affascinato il colore nero intenso e l'eleganza di questo materiale. Dipingere a china mi è sempre piaciuto perché posso disegnare in piccoli particolari.

held in Morzine-Avoriaz in France, at the EXPO Vincent Van Gogh where I exhibited 8 violins and a cello alongside works by V. Van Gogh.

You said you like to think of your instruments as books. What stories do you like to tell the most?

I am mainly inspired by Italian works and biographies. In 2015 I started a personal art project that portrays Dante Alighieri's Inferno on the wooden surface of 34 instruments- one cello dedicated to the First Canto and 33 violins representing the other 33 Cantos.

Why did you decide to move to London? Does it provide a conducive environment for your work?

Initially I decided to move to London to improve my English. Now I like to think that with my instruments I am divulging and promoting Italian culture abroad in a new form, using a mean that arouses curiosity (for instance the project dedicated to Dante Alighieri).

Which of your works are you most fond of?

I am very fond of the first violin I created. I started studying violin on this instrument, so everything started from this very violin. It's where it all began for me.

Which artist has influenced your work the most?

Hieronymus Bosch is the artist who has influenced me and is still influencing me the most. I have always admired his work with a

All'età di circa 16 anni iniziai a fondere le mie più grandi passioni, arte e musica. Così quell'anno decisi di rimuovere la vernice originale dal mio violino e dedicargli una storia dipinta. Da questo violino inizia a ricercare storie e biografie da illustrare negli strumenti musicali e da quel giorno non smisi mai di disegnarne. Oggi, sono circa 10 anni che dipingo strumenti musicali.

Il violino è sempre stato presente nella mia vita, ricordo be-



Leonardo Frigo Collection

lot of curiosity, especially the tiny details and the topics dealt with.

Violins and cellos, do you have plans to paint instruments other than these?

I do not have any plans to paint instruments other than string instruments.

Do you have any new exhibitions scheduled for 2018?

I will exhibit at the Talent Art Fair in London in March 2018 and probably I will do two more exhibitions in the summer still in London.



Leonardo Frigo at work on violins

nissimo la prima volta che ne ho visto uno dal vivo, avevo sei anni e sono stato subito affascinato dalla sua forma e dal suo suono tanto che poco dopo iniziai il suo studio.

Pur essendo molto giovane è già riuscito a esporre le sue opere in diverse occasioni, quale tra le varie esposizioni ha avuto l'impatto più significativo sulla sua carriera?

Una delle esposizioni più significative è sicuramente la mostra tenutesi ad Morzine-Avoriaz in Francia, alla EXPO Vincent Van Gogh; dove ho esposto 8 violini e un violoncello affiancate ad opere del maestro V. Van Gogh.

Ha detto che le piace pensare ai suoi strumenti come a dei libri da leggere, quali storie le piace raccontare di più?

Sono principalmente ispirato a biografie e opere italiane, nel 2015 ho iniziato un progetto d'arte personale che rappresenta l'Inferno di Dante Alighieri sulla superficie lignea di 34 strumenti, un violoncello dedicato al I Canto e 33 violini rappresentanti gli altri 33 Canti.

Come mai ha deciso di stabilirsi a Londra, è di ispirazione per i suoi lavori?

Ho deciso di trasferirmi a Londra per migliorare la lingua inglese in principio, adesso, con i miei strumenti mi piace pensare di divulgare e promuovere la cultura Italiana all'estero in una nuova forma, utilizzando una chiave che suscita curiosità (Per esempio il progetto dedicato a Dante Alighieri).

A quale delle sue opere è maggiormente affezionato?

Sono molto affezionato al primo violino che ho realizzato, ho iniziato a studiare violino con questo strumento. Sono molto affezionato perché da questo violino tutto è iniziato, è il mio punto di inizio.

Quale artista ha influenzato maggiore le sue opere?

Hieronymus Bosch è l'artista che mi ha influenzato e che mi influenza maggiormente. Ho sempre ammirato i suoi lavori con molta curiosità, soprattutto per i piccoli particolari e le tematiche trattate.

Violini e violoncelli, ha in previsione di dipingere degli strumenti diversi da questi?

Non ho in previsione di dipingere strumenti che non siano Strumenti ad arco.

Ha nuove esposizioni in programma per il 2018?

Esporrò delle opere alla Talent Art Fair di Londra a marzo 2018, e probabilmente ad altre due nei mesi estivi sempre a Londra.